



DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 55 DEL 14.04.2023

PROROGA FINO AL 31 DICEMBRE 2023 DELLA PROCEDURA SEMPLIFICATA CIRCA L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E PER I DEHORS TEMPORANEI

Il decreto milleproroghe, convertito con Legge n. 14 del 24.02.2023, contiene, tra le altre cose, un'importante novità per locali, bar e ristoranti. La manovra proroga, infatti, fino al 31 dicembre 2023 le autorizzazioni per l'utilizzo temporaneo di suolo pubblico concesse alle imprese di somministrazione alimenti e bevande in base a quanto previsto dal cosiddetto decreto ristori (DL n.137/2020). Ricordiamo che il precedente termine era fissato al 31 dicembre 2022, dal cosiddetto DL aiuti ter.

Quindi, **fino al 31 dicembre 2023**, il posizionamento temporaneo su vie, piazze, strade e altri spazi simili, di *dehors*, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, da parte di pubblici esercizi potrà continuare ad essere autorizzato senza dover richiedere le approvazioni prescritte dal codice dei beni culturali e del paesaggio e senza applicazione dei termini ordinari per la loro rimozione, fissati dal Testo unico dell'edilizia.

Si fa presente a chi non è in regola con i pagamenti per pregresse occupazioni di suolo pubblico che, potrà essere ammesso al beneficio per l'anno 2023, soltanto dopo aver saldato quanto dovuto nei confronti del Comune di Bracciano per gli anni precedenti

Le richieste di proroga, nuova occupazione o disdetta, per i cosiddetti *dehors straordinari o nuove installazioni* dovranno essere effettuate mediante modello da reperire sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione modulistica e trasmesse, secondo le modalità in esso indicate, almeno 30 giorni prima dell'occupazione, al Comune di Bracciano.

Nel caso giungano più richieste per lo stesso spazio e non sia possibile mettere d'accordo i richiedenti le autorizzazioni saranno concesse (sempre che le istanze siano complete di tutta la documentazione richiesta e quindi autorizzabili) in ragione della maggiore vicinanza dei locali allo spazio da occupare ovvero, nei casi in cui richiedenti abbiano locali posti circa alla stessa distanza dal luogo richiesto per l'occupazione, secondo il numero di protocollo di trasmissione della pratica (ovvero della successiva integrazione ove essa sia stata sospesa d'ufficio).

Qualora giungano richieste inerenti spazi non ricompresi nelle planimetrie approvate dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 14.04.2023, verrà effettuata apposita istruttoria da parte dei servizi competenti per verificarne la fattibilità in ordine alla sicurezza ed alla viabilità.

Le occupazioni di suolo pubblico per l'allestimento di luoghi di somministrazione, richiamato quanto previsto dall'articolo 22 Piano Particolareggiato Esecutivo, dovranno osservare le seguenti linee di indirizzo, così come previsto nella deliberazione di giunta comunale n. 89/2020:

- è in linea di massima vietata l'installazione di pedane di qualsiasi tipo, salvo che esse non si rendano necessarie a rendere pianeggiante la superficie di appoggio causa zone in declivio o in altri casi particolari, che verranno valutati ed eventualmente autorizzati dall'area di competenza tenendo conto che l'eventuale pedana dovrà prevedere anche l'accesso dei disabili motori;
- le zone autorizzate all'occupazione di suolo potranno essere coperte solo con ombrelloni con struttura in legno e telo di colore bianco o ecrù di forma quadrata o rettangolare, senza scritte pubblicitarie che non siano il nome del locale;
- può essere utilizzato altro colore per la copertura degli ombrelloni solo nel caso tutti gli esercenti della stessa via/piazza si accordino sullo stesso colore, che deve comunque accordarsi con il contesto ed essere autorizzato dall'ufficio competente;
- gli arredi autorizzati (tavoli, sedie, posacenere, ecc.) non dovranno essere di plastica ma realizzati in legno, metallo o altri materiali naturali;
- le fioriere dovranno essere preferibilmente di terracotta naturale con il divieto di utilizzo della plastica, e comunque sulla stessa via o piazza dovranno essere tutte della stessa tipologia, forma, dimensione e colore;
- è in linea di massima vietato porre in opera recinzioni e chiusure di ogni tipo, anche di materiale trasparente, intorno agli ombrelloni e intorno alle zone autorizzate all'occupazione temporanea, salvo esigenze particolari che dovranno essere valutate e autorizzate dall'ufficio preposto;
- nella planimetria andrà indicata l'esatta posizione dell'area da occupare specificandone le misure e le strutture da porre in opera;
- l'occupazione dello spazio pubblico deve avvenire rispettando le norme di sicurezza e senza creare ostacolo al passaggio delle persone e dei mezzi di sicurezza;
- l'ufficio preposto potrà rilasciare autorizzazioni temporanee fino al 31 dicembre 2023, data dopo la quale tutte le strutture temporaneamente autorizzate dovranno essere tassativamente rimosse.

Bracciano, lì 19.04.2023

Il Capo Area Economico Finanziaria e Risorse Tributarie
F.to Dott.ssa Biancamaria Alberi